



REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E
DEL BENESSERE ANIMALE**

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: [SGO / DEL / 2022/00026](#)

OGGETTO: Approvazione schema di Regolamento recante: "Modifica del Regolamento regionale n.14/2020 – Aggiornamento Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015". Prima attuazione della D.G.R. n. 1215/2020. Prima fase

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dai Dirigenti del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera" e "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR", confermate dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" riferisce.

VISTI:

- il D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali.
- il Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 con cui è stato definito il "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", acquisita l'intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni (Rep. Atti n. 198/CSR del 13 gennaio 2015). Come da indicazioni contenute all'articolo 1, comma 2 del DM 70/2015, le Regioni devono adottare un provvedimento di riduzione della dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati pervenendo ad un tasso non superiore al 3,7 posti letto per mille ab., comprensivi dello 0,7 posti letto per mille ab. per la riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1933 del 30/11/2016, a parziale modifica e integrazione delle D.G.R. n. 161/2016 e n. 265/2016, con cui è stata adottata la proposta di Regolamento di riordino della rete ospedaliera, recependo anche alcune delle indicazioni del Ministero della Salute e del Tavolo tecnico D.M. n. 70/2015 nonché di approvazione del Protocollo Operativo "Sistema di Trasporto Materno Assistito (STAM) e del Sistema in Emergenza del Neonato(STEN)" e della "Riorganizzazione della Rete dell'Emergenza Urgenza della Regione Puglia";
- l'Accordo Stato – Regioni del 1/08/2019 (Rep. Atti n. 143/CSR) avente ad oggetto: "Linee di indirizzo nazionali sull'Osservazione Breve Intensiva" e "Linee di indirizzo nazionali per lo sviluppo del Piano di gestione del sovraffollamento in Pronto Soccorso";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1275/2019 recante: "Adozione del R. R.: "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017". Recepimento Accordo Stato Regioni del 1/08/2019 (Rep. Atti n. 143/CSR) ad oggetto: "Linee di indirizzo nazionali sull'Osservazione Breve Intensiva" e "Linee di indirizzo nazionali per lo sviluppo del Piano di gestione del sovraffollamento in Pronto Soccorso";
- il Regolamento regionale 22 novembre 2019, n. 23, con il quale la Regione Puglia ha approvato il "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016/2017", dopo aver acquisito il parere favorevole da parte del Ministero della Salute;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1215 del 31/07/2020, recante: “Approvazione definitiva del Regolamento regionale recante: Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell’art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019”;
- il Regolamento regionale 20 agosto 2020, n. 14 recante: “Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell’art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1415 del 09/08/2021 recante: “Aggiornamento della rete ospedaliera COVID. Presa d’atto pre – intese sottoscritte con le Case di Cura private accreditate. Definizione criteri ulteriori sviluppi della rete ospedaliera NO –COVID”.

Per quanto attiene la complessiva Rete ospedaliera, sulla base del vigente Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera”, con la deliberazione di Giunta regionale n. 1275/2020 si è inteso dare avvio ad un ulteriore potenziamento della rete ospedaliera, riqualificandone l’attività sulla base dei volumi e degli esiti per le principali patologie in cui è comprovato che all’aumentare dei volumi le complicanze si riducono nonché delle carenze assistenziali specifiche di ciascun territorio.

Pertanto, al fine di potenziare la rete ospedaliera della Regione Puglia, in coerenza al D.L. n. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020 e del D.M. n.70/2015, fermo restando l’impostazione e la classificazione degli ospedali, di cui al Regolamento regionale n. 23/2019, si è inteso, tra l’altro:

- a) incrementare di n. 275 i posti letto di terapia intensiva (cod. 49) rispetto ai posti letto già attivi di T.I.;
- b) riconvertire n. 282 posti letto di area medica in terapia semintensiva,
- c) potenziare la rete ospedaliera incrementando i posti letto per acuti, riabilitazione e lungodegenza, fino al raggiungimento dello standard massimo previsto dal D.M. n. 70/2015. Si intende raggiungere lo standard massimo ministeriale, incrementando ulteriormente i posti letto già programmati con il Regolamento regionale n. 23/2019, così come di seguito riportato:
 - ✓ n. 474 posti letto di acuzie;
 - ✓ n. 123 posti letto di riabilitazione;
 - ✓ n. 658 posti letto di lungodegenza

Con la deliberazione di Giunta regionale n. 1215/2020 è stato previsto che:

- a) con successivo provvedimento di Giunta regionale si procederà ad attribuire i posti letto per singola struttura (pubblica o privata accreditata), privilegiando una programmazione per Area Vasta;
- b) si dovrà tener conto della attuale distribuzione delle strutture per discipline, rispetto allo standard massimo ministeriale;
- c) di riorganizzazione e potenziamento della rete ospedaliera e di assegnazione degli ulteriori posti letto, si terrà conto di:
 1. posti letto per acuti e lungodegenza: sulla base della valutazione epidemiologica dei bisogni di salute della popolazione residente nella Regione Puglia e dei posti letto effettivamente attivi rispetto a quanto già programmato, verrà determinata la quota di ulteriori posti letto da attivare presso le strutture pubbliche. Con una manifestazione d'interesse, proposta dal Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, saranno eventualmente messi a disposizione, posti letto, da attivarsi presso le strutture private accreditate;
 2. posti letto di riabilitazione (cod. 28 Unità spinale; cod. 75 Neuro Riabilitazione e cod.56 Recupero e Riabilitazione funzionale): si terrà conto del fabbisogno assistenziale per Area Vasta, nonché della vocazione specifica nel settore di alcune strutture ospedaliere.

Inoltre, in coerenza sempre alle disposizioni, di cui al vigente D.M. n. 70/2015:

1. con la deliberazione di Giunta regionale n. 1415 del 09/08/2021 si è preso atto delle pre – intese sottoscritte con i Legali Rappresentanti delle seguenti strutture:
 - a) Gruppo GVM – Case di Cura Santa Maria di Bari, Anthea Hospital di Bari, Villa Lucia di Conversano e D'Amore di Taranto;
 - b) Casa di Cura Petrucciani di Lecce;
 - c) Casa di Cura San Francesco di Galatina;
 - d) Casa di Cura Villa Verde di Lecce e IRCCS Maugeri di Bari.

Il potenziamento richiesto dalle citate strutture è coerente con la programmazione regionale e costituirà oggetto di attribuzione a seguito della valutazione della potenzialità erogativa delle strutture pubbliche.

Successivamente:

1. è stata sottocitta pre – intesa con il Legale Rappresentante della Casa di Cura Carlo Fiorino Hospital di Taranto.

2. con nota prot. n. 0005663 del 12/05/2020 la Direzione Strategica dell'IRCCS "De Bellis" ha presentato una proposta di rimodulazione dei posti letto, che risulta coerente con le previsioni del D.M. n. 70/2015 nonché con la mission del citato IRCCS. Rispetto alla rimodulazione dei posti letto, di cui alla predetta nota si terrà conto nella tabella, di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La proposta prevede, in particolare, l'incremento di n. 10 pl di Chirurgia generale, da dedicare alla chirurgia bariatrica, completando così il percorso diagnostico terapeutico del soggetto obeso.

Inoltre, il Direttore Generale dell'IRCCS "De Bellis", con nota prot. n. 010778 del 03/08/2021 ha richiesto il riconoscimento della Unità Operativa "Inflammatory Bowel Diseases" (IBD), come "Centro di Riferimento Regionale per le Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali". Tale richiesta si ritiene accoglibile, tenuto conto che da anni, l'IRCCS "De Bellis" ha in carico un numero considerevole di pazienti con malattie infiammatorie croniche intestinali (MICI o IBD) come il Morbo di Chron e la Rettocolite Ulcerosa, tanto da diventare un centro d'attrazione, al quale sono stati attribuiti anche posti letto destinati all'urgenza.

3. la Direzione Strategica dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "OO.RR." di Foggia, ha richiesto la rimodulazione dei posti letto di riabilitazione (codici 75, 28 e 56) e di neurologia – stroke unit, nelle more della modifica del Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Università di Foggia;

4. la Asl di Foggia, con nota prot. n. 0119155 del 26/11/2021 chiedeva l'istituzione di centri spoke di Stroke Unit nella provincia di Foggia.

Pertanto, rispetto alle predette indicazioni, la Regione Puglia intende avviare un percorso di rivisitazione dell'intera rete ospedaliera, articolata in tre fasi, così come di seguito rappresentato:

- 1) **prima fase:** rideterminazione dei posti letto delle strutture pubbliche e private accreditate, ad invarianza del numero complessivo di pl. In tal caso si tratta di una redistribuzione dei posti letto già previsti da precedenti atti di programmazioni, modificando esclusivamente le discipline di riferimento. Inoltre, in questa fase, si intende intervenire con misure atte alla riduzione del sovraffollamento dei Pronto soccorso;
- 2) **seconda fase:** attribuzione dei posti letto, fino al raggiungimento del numero massimo ex D.M. n. 70/2015. L'assegnazione dei posti letto aggiuntivi terrà conto, in via prioritaria, della necessità di potenziamento dell'offerta sanitaria delle strutture sanitarie pubbliche, sulla base della pianificazione proposta dalle Direzioni strategiche delle Aziende Sanitarie ed

IRCCS. In subordine si procederà con l'attribuzione di posti letto aggiuntivi alle strutture private accreditate;

- 3) **terza fase:** provvedimento unico di riordino della rete ospedaliera, con conseguente aggiornamento delle reti emergenza – urgenza e reti tempo dipendenti.

Infine, in attuazione del D.M. n. 70/2015 nonché dell'Accordo Stato – Regioni n.143/CSR del 1 agosto 2019 “Linee di indirizzo nazionali sul Triage Intraospedaliero”, “Linee di indirizzo nazionali sull'Osservazione Breve Intensiva” e “Linee di indirizzo nazionali per lo sviluppo del Piano di gestione del sovraffollamento in Pronto Soccorso”, si intende istituire i posti letto, con una dotazione minima di n. 10 posti letto, compatibilmente con le condizioni strutturali di ciascuna struttura.

La Medicina d'Urgenza e' un'attività di ricovero che deve possedere letti di degenza ordinaria e subintensiva a cui possono accedere pazienti a valenza internistica, o, sulla base di accordi per specifici settori, con patologia traumatico-chirurgica non suscettibile nell'immediato di un intervento, che richiedano:

- monitoraggio e stabilizzazione in fase acuta
- approfondimento e definizione diagnostica in casi non immediatamente attribuibili ad una competenza specialistica
- attività diagnostico-terapeutica in casi compatibili con una durata prevedibile delle degenza non superiore alle 72 ore

Poiche' la rotazione rapida dei letti di Medicina d'Urgenza e' condizione indispensabile per prevenire l'accumulo di pazienti arrivati in urgenza ed in attesa di ricovero tale struttura non deve trasformarsi in un settore ove i pazienti accettati dal Pronto Soccorso sostino per l'indisponibilita' di letti nel resto dell'Ospedale.

I posti letto saranno attivati, in via prioritaria, secondo il seguente criterio:

- a) almeno un modulo di n. 10 pl del codice disciplina di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza - codice disciplina 51 per provincia;
- b) pur prevedendo almeno un modulo per provincia, si intende dare priorità ai DEA di II livello e, comunque, agli Ospedali di I Livello, ove si registra in media un numero di accessi in pronto soccorso superiore a 50/giorno;
- c) territori nei quali il numero dei posti letto è inferiore rispetto allo standard ex D.M. n. 70/2015.

Resta inteso che le Direzioni strategiche possono attivare i posti letto di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza presso gli altri Ospedali insistenti nel proprio territorio di competenza, previa approvazione da parte del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale".

I Legali Rappresentanti degli Enti Ecclesiastici "Panico" di Tricase, "Miulli" di Acquaviva delle Fonti e IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" possono attivare i posti letto codice disciplina 51, previa presentazione di apposita richiesta e conseguente approvazione da parte della competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta".

Pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, con il presente provvedimento, si intende dare avvio alla predetta **prima fase** di riorganizzazione della rete ospedaliera, proponendo di:

1. di modificare il Regolamento regionale n. 14/2020, secondo lo schema di Regolamento recante: "Modifica del Regolamento regionale n.14/2020 – Aggiornamento Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015", di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento;

2. di prendere atto nello schema di Regolamento, di cui al predetto punto 1 di:

pre – intese sottoscritte con le strutture private accreditate, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1415 del 09/08/2021, secondo quanto espresso in narrativa, con riferimento alle sole rimodulazioni dei pl per disciplina, ad invarianza del numero complessivo di posti letto. Pertanto, si rimanda a successivo provvedimento (seconda fase) la modifica dell'offerta sanitaria della Casa di Cura Villa Verde di Lecce e IRCCS Maugeri di Bari, trattandosi di posti letto aggiuntivi;

a) pre – intese sottoscritte con la Casa di Cura Carlo Fiorino Hospital di Taranto.

b) della richiesta pervenuta dalla Direzione strategica dell'IRCCS De Bellis, prot. n. 0005663 del 12/05/2020, con particolare riferimento all'incremento di n. 10 pl di Chirurgia generale, da dedicare alla chirurgia bariatrica, completando così il percorso diagnostico terapeutico del soggetto obeso;

c) della proposta di rimodulazione dei posti letto di riabilitazione e neurologia - stroke unit (10 pl), dell'A.O. "OO.RR" di Foggia, nelle more della modifica dell'Allegato C2 del Protocollo d'intesa tra Regione Puglia, Università;

d) della istituzione di n. 12 pl di neurologia presso l'Ospedale di San Severo, pi di cui n. 2 pl dedicati alla Stroke – Unit di primo livello.

3. di istituire i posti letto di Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza codice disciplina 51, con una dotazione minima di n. 10 posti letto presso i Pronto soccorso dei seguenti Ospedali:

a) DEA di II Livello;

b) Ospedali di Barletta, Andria, Cerignola.

Resta inteso che le Direzioni strategiche possono attivare i posti letto di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza presso gli altri Ospedali insistenti nel proprio territorio di competenza, previa approvazione da parte del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale".

I Legali Rappresentanti degli Enti Ecclesiastici "Panico" di Tricase, "Miulli" di Acquaviva delle Fonti e IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" possono attivare i posti letto codice disciplina 51, previa presentazione di apposita richiesta e conseguente approvazione da parte della competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta".

La rimodulazione dei posti letto, secondo le pre intese sottoscritte con gli operatori privati accreditati, è determinata ad invarianza della spesa e nel rispetto dei limiti, di cui ai fondi unici di remunerazione. Resta affidata alla autonomia gestionale del direttore generale l'acquisto dei volumi delle tipologie di prestazioni da determinarsi secondo il proprio fabbisogno.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II

La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni di natura finanziaria sul Fondo sanitario Regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art 4 lett. d) della LR. N. 7/97, L.R. N. 7/97 propone alla Giunta:

1. di stabilire che la Regione Puglia avvii un percorso di rivisitazione dell'intera rete ospedaliera, articolata in tre fasi, così come di seguito rappresentato:

- a) prima fase: rideterminazione dei posti letto delle strutture pubbliche e private accreditate, ad invarianza del numero complessivo di pl. In tal caso si tratta di una redistribuzione dei posti letto già previsti da precedenti atti di programmazioni, modificando esclusivamente le discipline di riferimento. Inoltre, in questa fase, si intende intervenire con misure atte alla riduzione del sovraffollamento dei Pronto soccorso;
- b) seconda fase: attribuzione dei posti letto, fino al raggiungimento del numero massimo ex D.M. n. 70/2015. L'assegnazione dei posti letto aggiuntivi terrà conto, in via prioritaria, della necessità di potenziamento dell'offerta sanitaria delle strutture sanitarie pubbliche, sulla base della pianificazione proposta dalle Direzioni strategiche delle Aziende Sanitarie ed IRCCS. In subordine si procederà con l'attribuzione di posti letto aggiuntivi alle strutture private accreditate;
- c) terza fase: provvedimento unico di riordino della rete ospedaliera, con conseguente aggiornamento delle reti emergenza – urgenza e reti tempo dipendenti.

Il provvedimento di cui alla seconda fase dovrà essere adottate entro il 30/06/2022.

2. di dare avvio, con il presente schema di provvedimento, alla predetta **prima fase** di riorganizzazione della rete ospedaliera;

3. di modificare il Regolamento regionale n. 14/2020, secondo lo schema di Regolamento recante: "Modifica del Regolamento regionale n.14/2020 – Aggiornamento Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015", di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento. Con il Regolamento si prende atto di:

- a) pre – intese sottoscritte con le strutture private accreditate, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1415 del 09/08/2021, secondo quanto espresso in narrativa, con riferimento alle sole rimodulazioni dei pl per disciplina, ad invarianza del numero complessivo di posti letto. Pertanto, si rimanda a successivo provvedimento (seconda fase) la modifica dell'offerta sanitaria della Casa di Cura Villa Verde di Lecce e IRCCS Maugeri di Bari, trattandosi di posti letto aggiuntivi;
- b) pre – intese sottoscritte con la Casa di Cura Carlo Fiorino Hospital di Taranto;

- c) della proposta di rimodulazione dei posti letto di riabilitazione e neurologia - stroke unit (10 pl), dell'A.O. "OO.RR" di Foggia, nelle more della modifica dell'Allegato C2 del Protocollo d'intesa tra Regione Puglia, Università;
- d) della istituzione di n. 12 pl di neurologia presso l'Ospedale di San Severo, pi di cui n. 2 pl dedicati alla Stroke – Unit di primo livello.

4. di istituire i posti letto di Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza codice disciplina 51, con una dotazione minima di n. 10 posti letto presso i Pronto soccorso dei seguenti Ospedali:

- c) DEA di II Livello;
- d) Ospedali di Barletta, Andria, Cerignola;

Resta inteso che le Direzioni strategiche possono attivare i posti letto di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza presso gli altri Ospedali insistenti nel proprio territorio di competenza, previa approvazione da parte del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale".

I Legali Rappresentanti degli Enti Ecclesiastici "Panico" di Tricase, "Miulli" di Acquaviva delle Fonti e IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" possono attivare i posti letto codice disciplina 51, previa presentazione di apposita richiesta e conseguente approvazione da parte della competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta".

5. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Commissione Consiliare per il parere di cui all'art. 44, comma 2, della L. R. n. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia);

6. di rinviare ad una successiva seduta, ad espletamento degli adempimenti di cui al punto precedente, l'adozione definitiva del Regolamento in questione;

7. di istituire il "Centro di Riferimento Regionale per le Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali", presso la Unità Operativa "Inflammatory Bowel Diseases" (IBD) dell'IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte;

8. di stabilire che la programmazione dei posti letto, di cui al presente schema di Regolamento, vale come parere di compatibilità, nei termini previsti dalla normativa vigente, che decorrono dalla data di pubblicazione del Regolamento regionale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

9. di stabilire che la rimodulazione dei posti letto, secondo le pre intese sottoscritte con gli operatori privati accreditati, è determinata ad invarianza della spesa e nel rispetto dei limiti, di cui ai fondi unici di remunerazione. Resta affidata alla autonomia gestionale del direttore generale l'acquisto dei volumi delle tipologie di prestazioni da determinarsi secondo il proprio fabbisogno.

10. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e governo dell'Offerta" alla Sezione "Risorse strumentali e tecnologiche", al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., ai Direttori Generali delle ASL, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS pubblici e privati, Enti Ecclesiastici;

11. di trasmettere ai Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e MEF);

12. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato e' stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, e' conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": **Antonella CAROLI**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera"

Vito CARBONE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"

Mauro NICASTRO

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale:

Vito MONTANARO

L'ASSESSORE: **Rocco PALESE**

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai Dirigenti di Servizio e dai dirigenti di sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di stabilire che la Regione Puglia avvii un percorso di rivisitazione dell'intera rete ospedaliera, articolata in tre fasi, così come di seguito rappresentato:

a) prima fase: rideterminazione dei posti letto delle strutture pubbliche e private accreditate, ad invarianza del numero complessivo di pl. In tal caso si tratta di una redistribuzione dei posti letto già previsti da precedenti atti di programmazioni, modificando esclusivamente le discipline di riferimento. Inoltre, in questa fase, si intende intervenire con misure atte alla riduzione del sovraffollamento dei Pronto soccorso;

b) seconda fase: attribuzione dei posti letto, fino al raggiungimento del numero massimo ex D.M. n. 70/2015. L'assegnazione dei posti letto aggiuntivi terrà conto, in via prioritaria, della necessità di potenziamento dell'offerta sanitaria delle strutture sanitarie pubbliche, sulla base della pianificazione proposta dalle Direzioni strategiche delle Aziende Sanitarie ed IRCCS. In subordine si procederà con l'attribuzione di posti letto aggiuntivi alle strutture private accreditate;

c) terza fase: provvedimento unico di riordino della rete ospedaliera, con conseguente aggiornamento delle reti emergenza – urgenza e reti tempo dipendenti.

Il provvedimento di cui alla seconda fase dovrà essere adottate entro il 30/06/2022.

2. di dare avvio, con il presente provvedimento, alla predetta prima fase di riorganizzazione della rete ospedaliera;

3. di modificare il Regolamento regionale n. 14/2020, secondo lo schema di Regolamento recante: "Modifica del Regolamento regionale n.14/2020 – Aggiornamento Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015", di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Con il Regolamento si prende atto di:

a) pre – intese sottoscritte con le strutture private accreditate, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1415 del 09/08/2021, secondo quanto espresso in narrativa, con riferimento alle sole rimodulazioni dei pl per disciplina, ad invarianza del numero complessivo di posti letto. Pertanto, si rimanda a successivo provvedimento (seconda fase) la modifica dell'offerta sanitaria della Casa di Cura Villa Verde di Lecce e IRCCS Maugeri di Bari, trattandosi di posti letto aggiuntivi;

b) pre – intese sottoscritte con la Casa di Cura Carlo Fiorino Hospital di Taranto;

- c) della proposta di rimodulazione dei posti letto di riabilitazione e neurologia - stroke unit (10 pl), dell'A.O. "OO.RR" di Foggia, nelle more della modifica dell'Allegato C2 del Protocollo d'intesa tra Regione Puglia, Università;
- d) della istituzione di n. 12 pl di neurologia presso l'Ospedale di San Severo, pi di cui n. 2 pl dedicati alla Stroke – Unit di primo livello.

4. di istituire i posti letto di Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza codice disciplina 51, con una dotazione minima di n. 10 posti letto presso i Pronto soccorso dei seguenti Ospedali:

- a) DEA di II Livello;
- b) Ospedali di Barletta, Andria, Cerignola;

Resta inteso che le Direzioni strategiche possono attivare i posti letto di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza presso gli altri Ospedali insistenti nel proprio territorio di competenza, previa approvazione da parte del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale".

I Legali Rappresentanti degli Enti Ecclesiastici "Panico" di Tricase, "Miulli" di Acquaviva delle Fonti e IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" possono attivare i posti letto codice disciplina 51, previa presentazione di apposita richiesta e conseguente approvazione da parte della competente Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta";

5. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Commissione Consiliare per il parere di cui all'art. 44, comma 2, della L. R. n. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia);

6. di rinviare ad una successiva seduta, ad espletamento degli adempimenti di cui al punto precedente, l'adozione definitiva del Regolamento in questione;

7. di istituire il "Centro di Riferimento Regionale per le Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali", presso la Unità Operativa "Inflammatory Bowel Diseases" (IBD) dell'IRCCS "De Bellis" di Castellana Grotte;

8. di stabilire che la programmazione dei posti letto, di cui al presente schema di Regolamento, vale come parere di compatibilità, nei termini previsti dalla normativa vigente, che decorrono dalla data di pubblicazione del Regolamento regionale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

9. di stabilire che la rimodulazione dei posti letto, secondo le pre intese sottoscritte con gli operatori privati accreditati, è determinata ad invarianza della spesa e nel rispetto dei limiti, di cui ai fondi unici di remunerazione. Resta affidata alla autonomia gestionale del direttore generale l'acquisto dei volumi delle tipologie di prestazioni da determinarsi secondo il proprio fabbisogno.

10. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e governo dell'Offerta" alla Sezione "Risorse strumentali e tecnologiche", al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., ai Direttori Generali delle ASL, Aziende Ospedaliero Universitarie, IRCCS pubblici e privati, Enti Ecclesiastici;

11. di trasmettere ai Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e MEF);

12. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta

Il Presidente della Giunta